

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00042901

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Castelsardo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale di S. Antonio Abate

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1704

DTSF - A 1704

DTM - Motivazione cronologia punzone

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto D'Aula Giovan Battista

AUTA - Dati anagrafici notizie 1702-1736

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000384
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	56
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il candeliere ha una base sagomata e complessa, sorretta da piedini a ricciolo. In ogni faccia è presente una testa di cherubino fiancheggiata da due spirali; ad articolare maggiormente i profili sono poste delle ghirlandette. Il lungo fusto è caratterizzato, nella parte inferiore, da un sovrapporsi di nodi diversi, decorati con elementi fogliacei. Il gocciolatoio è ampio e ricco d'ornati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	sul fusto di un candeliere
<b>STMD - Descrizione</b>	DA
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	sul fusto di un candeliere
<b>STMD - Descrizione</b>	NAD NA 1704
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Benchè la struttura e i motivi decorativi fossero molto diffusi all'epoca, i candelieri rivestono storicamente un certo interesse in quanto il loro autore è ricordato nel "KUNSTER LOXICON" (ad vocem) per aver realizzato nel 1731 due cornucopie per il convento della Trinità delle Monache Cappuccine a Napoli. Mentre uno dei candelieri riporta la sigla DA, l'altro reca impresso NAD e NA; queste sigle indicherebbero le iniziali dell'argentario e la città da cui proveniva, ossia Napoli. Nell'Archivio Capitolare della Chiesa, una ricevuta testimonia che l'orefice napoletano Gio Batta D'aula, in data 24 aprile 1704, ha eseguito due candelieri ordinatigli dalla Chiesa di Castelsardo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS SS 25660
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Paris W.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1994
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pulina L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)